



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 11 del mese di gennaio dell'anno 2013, alle ore 10,40 si è riunito presso la sede sociale in Palermo, Via Roccazzo 77, Il Consiglio di Amministrazione della Società "AMAT Palermo S.p.A." (Socio unico Comune di Palermo).

Sono presenti:

Il dott. Ettore Artoli, Presidente;

la dott.ssa Rosalia Sposito, Vice Presidente;

Il dott. Diego Bellia, Componente.

per il Collegio Sindacale:

Il rag. A. Maria D'Ignati, Sindaco effettivo;

assenti il dott. Roberto Polizzi, Presidente ed il rag. Salvatore Volante, Sindaco effettivo.

E' presente, invitato, l'ing. Pasquale Spadola, Direttore Generale.

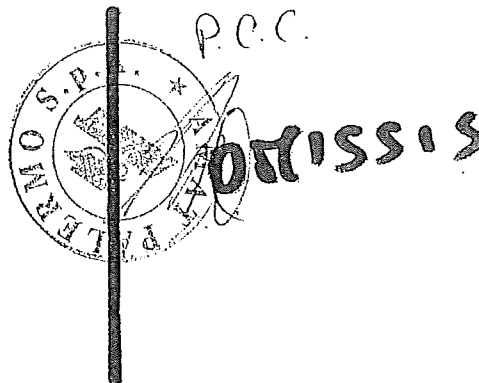
Tutti i presenti per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1

OMISSIS

6. Sistema Tram Città di Palermo - Assistenza legale. Determinazioni.

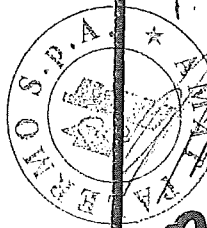


Assume la Presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, il dott. Ettore Artoli il quale, con l'accordo dei convenuti, invita ad assolvere alle funzioni di Segretario, per la redazione del presente verbale il dott. Andrea Litro, che accetta.

[Handwritten signature]

AMAT Palermo S.p.A. (Società con unico socio)

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



P.C.E.
OMISSIS

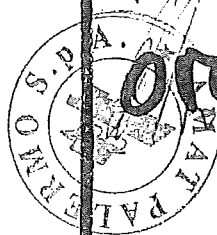
In merito al punto n. 6 dell'O.d.G. il Direttore Generale sottopone al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale: la relazione prot. n.03 del 08.01.2013, del Direttore Affari Legali - avv. R. La Paglia -, avente per oggetto: "**proposta per attività di supporto legale Studio Zunarelli**", con relativi allegati.

Il Presidente precisa che la proposta prende abbrivio dal mandato conseguito dallo stesso, dal parte del C.d.A., nella seduta del 14.09.12, atto ad individuare un professionista che possa supportare l'attività di realizzazione ed attivazione del Sistema Tram Città di Palermo, come più ampiamente esplicito nella allegata proposta, della quale offre sintesi esplicativa.

Precisa in ultimo che l'assistenza e la consulenza legale richiesta allo studio Zunarelli avrà anche un proficuo risvolto nella prossima riunione di III livello prevista per il prossimo 21 gennaio, ed in ogni eventuale futura analoga fattispecie.

AMAT Palermo S.p.A. (Società con unico socio)

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



OMISSIS

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Esaminata la superiore relazione prot. n. 03 del 08.01.2013, della Direzione Affari Legali
U.O. Affari Legali di cui fa propri i contenuti,

DELIBERA

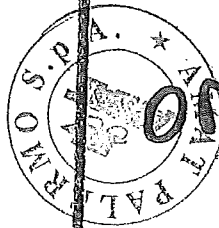
Approvare la relazione prot. n. 03 del 08.01.2013 e per l'effetto affidare l'incarico professionale di consulenza ed assistenza legale relativamente all'attività di realizzazione ed attivazione del Sistema TRAM Città di Palermo all'avv. Stefano Zunarelli del Foro di Bologna, alle condizioni di cui all'offerta prot. Amat n.40 del 02.01.2013, limitando il compenso previsto, per ciò che riguarda l'atto di risoluzione della contestazione di cui al verbale (di III livello) dell'11.4.2012, al solo 1% in caso di ulteriore riduzione del "quantum" pattuito in detta sede, lasciando il compenso globale annuo proposto.

Il D.G. prende atto per ogni conseguente adempimento.

OMISSIS

AMAT Palermo S.p.A. (Società con unico socio)

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



P.C.C.
MISSISSIPPI

E' copia conforme all'originale
a stralcio

Palermo, **Direzione Affari Generali**.....

Il Direttore
(Dott. Andrea Litro)

Infine, nessuno chiedendo la parola la riunione è chiusa alle ore 13,00.

Gli allegati a supporto delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione nonché quelli citati nel presente verbale vengono conservati in uno alla copia del presente verbale, presso la segreteria del Consiglio di Amministrazione.

dott. Andrea Litro
segretario

dott. Ettore Artioli
presidente



Palermo S.p.A. ~ Socio unico Comune di Palermo

Sede Legale ed Amministrativa: Via Roccuzzo, 77 ~ 90135 Palermo ~ Tel. 091.350.111 ~ Fax 091.224563 ~ amat@amat.pa.it ~ amat.seggen@pec.it

Prot. DG n. 906 X P

SEDUTA N. 7 DEL C. d. A.

IN DATA 11.01.2013

PUNTO N. 6 O. d. G.



Il Direttore Generale

- Preso atto della relazione n.03 del 08.01.2013 della Direzione Affari Legali U.O. Affari Legali,
- accertata la verifica della copertura finanziaria, nel conto di imputazione n.205056 "onorari a consulenti amministrativi, legali e tecnici", per la parte già quantificata, con riserva di verificarne la finanziabilità di tale costo nell'ambito dell'approvando quadro economico del progetto TRAM, da parte della competente Direzione Economico Finanziaria,

La relazione n. 3 1.02 è / non è conforme alle previsioni di bilancio anno 2013
giusta registrazione al n. 8

Direzione Economico Finanziaria
Il Direttore

- ritenuta la necessità della relativa approvazione da parte del C.d.A., la sottopone al sig. Presidente per ogni relativa decisione

Il Direttore Generale
Ing. Pasquale Spadola

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Esaminata la superiore relazione prot. n. 03 del 08.01.2013 della Direzione Affari Legali U. O. Affari Legali, di cui fa propri i contenuti,

DELIBERA

-Approvare la relazione prot.n. 03 del 08.01.2013 e per l'effetto affidare l'incarico professionale di consulenza ed assistenza legale relativamente all'attività di realizzazione ed attivazione del sistema TRAM della Città di Palermo all'Avv. Stefano Zunarelli del Foro di Bologna, alle condizioni di cui all'offerta prot.amat n.40 del 02.01.2013, limitando il compenso previsto, per ciò che riguarda l'atto di risoluzione della contestazioni di cui al verbale (di III livello) dell'11.4.2012, al solo 1 % in caso di ulteriore riduzione del "quantum" pattuito in detta sede, lasciando inalterato il compenso globale annuo proposto. APPROVATO DAL C.d.A.

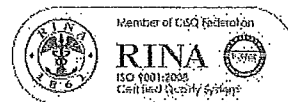
IN DATA 11-01-2013

AMAT Palermo S.p.A.
Cap. Soc. € 91.719.133,00 ~ Sede Legale ed Amministrativa: Via Roccuzzo, 77 ~ 90135 Palermo ~ Tel. 091.350.111 ~ Fax 091.224563 ~ amat@amat.pa.it ~ www.amat.pa.it
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Società soggetta alla direzione e al coordinamento del Comune di Palermo



AMAT
Palermo S.p.A. ~ Socio unico Comune di Palermo

Sede Legale ed Amministrativa: Via Roccuzzo, 77 ~ 90135 Palermo ~ Tel. 091.350.111 ~ Fax 091.224563 ~ amat@amat.pa.it



DIREZIONE AFFARI LEGALI

U. O. Affari Legali

SEDUTA N. 1 DEL C. d. A.

Prot.n.03 del 08.01.2013

IN DATA 11.01.2013

PUNTO N. 6 O. d. G.

Al Sig. Direttore Generale

SEDE

AMAT Palermo S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Segretario

Dr. Andrea Lupo

Oggetto: proposta per attività di supporto legale
Studio Zunarelli

Com'è noto il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.09.2012 ha accolto la proposta del Rup finalizzata ad ottenere un supporto di carattere legale all'attività di realizzazione ed attivazione della sistema TRAM della città di Palermo, dando mandato al Sig. Presidente di individuare il professionista (e la relativa struttura) cui affidare detto incarico.

Detta attività si è resa sempre più necessaria ed indefettibile attese le rilevanti problematiche insorte sia per il ritardo nei lavori sia alle carenze di liquidità, sia ancora ai tempi tecnici necessari per ottenere le prescritte autorizzazioni in variante dell'originario progetto.

Le suesposte considerazioni hanno determinato fenomeni di discontinuità nelle scadenze temporali e conseguenti pretese da parte dell'A.T.I. aggiudicatario avanzate anche nelle forme contrattualmente previste (tre livelli di composizione).

Proprio l'approssimarsi dell'ultimo atto di contestazione promosso dall'A.T.I., da esaminare e possibilmente dirimere fissato per il prossimo 21.01.03 rende ormai necessario l'affidamento dell'incarico fiduciario di che trattasi.

A tal proposito il Sig. Presidente, su incarico del Consiglio ha riferito allo stesso (cfr. seduta del 10.10.2012) di avere individuato nell'avv.to Zunarelli del Foro di Bologna, docente di diritto di trasporti e titolare di uno studio con diramazione anche a Palermo il professionista ritenuto idoneo per esperienza e professionalità acquisita.

Detto professionista, inoltre, è già stato nominato recentemente per assistere l'AMAT in occasione del d.i. avanzato dall'A.T.I. aggiudicataria nel mese di dicembre, con esiti, peraltro, proficui.

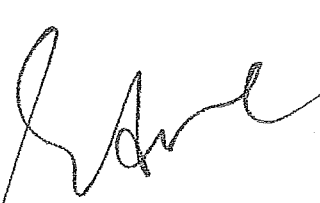
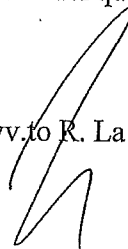
L'avv.to Zunarelli, in esito al colloquio con il Sig. Presidente ha formulato una proposta (allegata), prot.amat n. 40 del 02.01.2013, che appare cofacente alle esigenze aziendali, limitando tuttavia il compenso previsto in detta proposta per ciò che riguarda l'atto di risoluzione della contestazioni di cui al verbale (di III livello) dell' 11.4.2012, al solo 1 % in caso di ulteriore riduzione del "quantum" pattuito in detta sede, lasciando inalterato il compenso globale annuo proposto.

Per quanto sopra, si ritiene opportuno l'affidamento dell'attività di assistenza legale relativa al progetto TRAM Città di Palermo, all'Avv. S. Zunarelli del Foro di Bologna, alle seguenti condizioni, (così come dettagliate nel preventivo allegato):

Continua

- 1) Compenso iniziale per lo studio delle questioni giuridiche sorte nel corso dell'esecuzione dell'appalto, analisi dei documenti relativi, nonché redazione di un parere preliminare ecc.
€ 20.000,00=;
- 2) Assistenza continuativa € 25.000,00= l'anno;
- 3) Eventuale risoluzione delle contestazioni di cui al verbale dell'11.04.2012, compenso pari all'1% per ciascun milione di euro, solo in caso di ulteriore riduzione del quantum pattuito.

Avv.to R. La Paglia



ZUNARELLI

B&T INTERNATIONAL LAW FIRM
STUDIO LEGALE ASSOCIATO

www.studiozunarelli.com

Bologna
Via del Monte, 10
Milano
Via U. Visconti di Modrone, 6
Palermo
Via Principe di Villafranca, 50

Ravenna
Via Ponte Marino, 10
Rimini
Via Tripoli, 17
Roma
Via della Scrofa, 64

Trieste
Via San Nicolò, 19
Verona
Viale Del Brennero, 9
ufficio di Legnago: Via De Mussari, 44
Shanghai
Changle Road 989, 20 piano,
suite 2008-2009

Sede di Bologna
Via del Monte, 10 - 40126 Bologna
Tel 051 2750020 - Fax 051 237412
andrea.giardini@studiozunarelli.com
Partita Iva 02541731200

Prof. Avv. Stefano Zunarelli
Ordinario nell'Università di Bologna
Prof. Avv. Massimo Campailla
Associato nell'Università di Chieti-Pescara
Avv. Alberto Pasino
Avv. Franco Fiorenza
Avv. Barbara Michini
Avv. Alessandra Gfardano
Avv. Gianpaolo Naronte

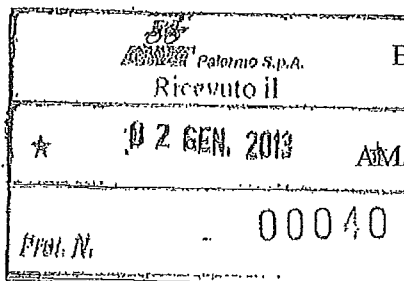
Avv. Michele Borlasca
Avv. Simone Cantarini
Avv. Andrea Giardini
Avv. Alberto Pullini

Avv. Lorenzo Ascanio
Avv. Daniele Bruno
Avv. Vincenzo Cellamare
Avv. Alessio Claroni
Avv. Federica Romana Fantuzzi
Avv. Gianpaolo Ghini
Avv. Aurora Granara
Avv. Francesca Greblo
Avv. Elena Illica Maggini
Avv. Paolo Malaguti
Avv. Carlo Margiotta
Avv. Nicola Pascal
Avv. Claudia Spriano

Dott.ssa Francesca Brugnone
Dott. Stefano Campogrande
Dott.ssa Melitta Crevatin
Dott.ssa Luigia Di Girolamo
Dott.ssa Elena Fiorentini
Dott.ssa Sabrina Gao
Dott.ssa Ji Huang
Dott.ssa Chiara Iannizzotto
Dott. Massimiliano Musi
Dott. Claudio Nanni
Dott. Antonio Salamone
Dott.ssa Elisabetta Sgaltoni
Dott. Toufik Riccardo Shahine
Dott. Alessandro Vacea
Dott. Luigi Zunarelli

of counsel

Prof. Avv. Lorenzo del Federico
Ordinario nell'Università di Chieti-Pescara
Prof. Avv. Chiara Alvisi
Associato nell'Università di Bologna
Avv. Silvia Santi
Avv. Christian Califano
Avv. Paolo Greco



Bologna 24 ottobre 2012

Spett.le
AMAT S.p.A. a socio unico
via Roccazzo n. 77
90135 PALERMO

Via e-mail

Oggetto: Preventivo per incarico

Spett.le AMAT S.r.l.,

desideriamo ringraziarVi per averci chiesto
di assisterVi in relazione alla questione meglio descritta nel prosieguo.

1. Identificazione del Cliente

La richiesta di assistenza viene formulata allo Studio Zunarelli e Associati da AMAT Palermo S.p.A. a socio unico, con sede in Palermo, via Roccazzo n. 77, CAP 90135.

2. La questione specifica:

La collaborazione che viene prospettata da parte dello scrivente Studio legale si riferisce a:

- 1) Studio delle questioni giuridiche specificamente sorte (ad oggi) nel corso dell'esecuzione dell'appalto "Sistema tram città di Palermo", analisi dei documenti relativi (bando, contratto, verbali, atti aggiuntivi, contestazioni-riserve, ecc.) nonché redazione di un parere preliminare comprensivo dell'individuazione delle possibili iniziative/azioni giudiziarie da intraprendere, nonché, ove necessario,

affiancamento di AMAT nella definizione di un eventuale accordo transattivo con l'A.T.I. aggiudicataria in merito alla contestazioni-riserve formulate,

- 2) Assistenza legale continuativa stragiudiziale per tutte le problematiche giuridiche che dovessero insorgere nel corso delle ulteriori fasi della esecuzione dell'appalto "Sistema tram città di Palermo", prendendo in esame le questioni legali che si presentino nella conduzione tecnico – amministrativa dell'appalto in parola, in particolare prestando assistenza nell'interpretazione del contratto e nell'interlocuzione con l'appaltatore, specie in relazione alle eventuali ulteriori riserve/contestazioni, o comunque pretese dell'appaltatore al riconoscimento di maggiori corrispettivi o all'applicazione di penali a carico di AMAT, nonché affiancando AMAT in occasione di riunioni ed incontri con l' Appaltatore od altre Amministrazioni, rilasciando, se ritenuto utile dalla Società, eventuali pareri sulle problematiche rappresentate .

Sulla scorta delle circostanze di fatto e delle questioni giuridiche connesse, e tenendo conto degli elevati interessi economici coinvolti, l'attività richiesta appare di notevole e particolare complessità.

3. Responsabilità sulla questione:

L'incarico verrà gestito dal Socio fondatore Prof. Avv. Stefano Zunarelli e dallo Junior Partner Avv. Andrea Giardini, che si avvarranno inoltre del *team* che si occupa di appalti e contratti pubblici all'interno dello Studio.

4. Il nostro compenso:

Il nostro compenso consisterà in:

- per l'attività di cui al punto 2.1 sopra indicato: € 20.000,00 dovuti in ogni caso. Viene previsto, inoltre, nel caso in cui si procedesse ad una definizione transattiva in relazione alle contestazioni-riserve formulate dall'A.T.I., un compenso ulteriore collegato al positivo risultato della attività prestata (*success fee*). L'importo di tale

success fee sarebbe pari all' 1,75% della differenza fra l'importo corrisposto all'A.T.I. in base alla transazione e quello fino ad oggi prospettato dalla stessa A.T.I. per la definizione transattiva.

- per l'attività di cui al punto 2.2 sopra indicato: € 25.000,00, per ciascun anno di durata dell'attività di assistenza, da corrispondersi su base semestrale.

In ogni caso, AMAT dovrà allo Studio il contributo obbligatorio cassa avvocati (pari al 4% sugli importi di cui sopra) nonché l'IVA, il rimborso delle spese vive e di giustizia sostenute per la gestione della pratica (ad es. raccomandate, spese di viaggio, ecc.) nonché il 5% sui diritti e gli onorari a titolo di spese generali di studio.

5. Modalità di corresponsione del compenso:

Il compenso indicato al paragrafo 4 che precede sarà corrisposto con le seguenti modalità, per ciascuna delle attività di cui a punti 2.1 e 2.2

- Per l'attività di cui al punto 2.1: acconto pari al 25% del relativo compenso entro 10 giorni dalla firma per accettazione del presente preventivo. Saldo dell'attività al momento all'esito della redazione del parere. L'eventuale *success fee* sarà corrisposta entro trenta giorni dalla sottoscrizione della transazione con l'ATI.
- Per l'attività di cui al punto 2.2: acconto pari al 25% del relativo compenso al momento di inizio dell'attività di affiancamento. Saldo su base semestrale posticipata.

6. Assicurazione:

Si indicano gli estremi della polizza assicurativa per responsabilità professionale dello Studio:
Società Assicurazioni Generali S.p.A., Agenzia 100 00 Bologna, massimale di € 2.500.000,00.

Studio Zunarelli e Associati

Per accettazione

ZUNARELLI

IST INTERNATIONAL LAW FIRM
STUDIO LEGALE ASSOCIATO

AMAT S.p.A. a socio unico

RIUNIONE DI LIVELLO 3 DEL 11 APRILE 2012

ATTO DI RISOLUZIONE DELLE CONTESTAZIONI

L'anno 2012 il giorno 11 del mese di aprile sono presenti presso gli Uffici Amat siti a Palermo in Via Roccazzo 77,

L'Avv. Mario Bellavista, nella qualità di Presidente dell'AMAT Palermo SpA;

e

L'Ing. Claudio Dogliani quale rappresentante, ai sensi dell'art. 18 comma 5 del contratto di appalto dell'A.T.I. costituita dal Consorzio Stabile SIS S.c.p.a., capogruppo mandataria e dalle mandanti Bombardier Transportation Italy SpA – EDS Infrastrutture SpA (già Edil Scavi SpA) – V. Mosco & Associati srl – Hyder Consulting GmbH (già SEIB Ingenieur Consult GmbH & Co.KG), aggiudicataria dell'Appalto AMAT relativo alla esecuzione delle attività di cui al Contratto indicato al successivo punto 1)

Si da atto altresì della presenza dei Sigg.ri:

Ing. Marco Pellerito per Amat;

Ing. Mario Salomone per Amat;

Ing. Francesco Castiglione Direttore dei Lavori;

Ing. Roberto Di Lullo per il P&CM;

Per l'ATI

Ing. Lucio Maria Perilli, Ing. Giuseppe Marconi, Sig. Filippo Sarcì.

Visti:

- 1) il Contratto di appalto (rep. n. 88621 racc. N. 21335 del Notaio Dott. Leoluca Crescimanno, registrato in Palermo il 20-06-2006 al n. 3566-1), sottoscritto da AMAT Palermo SpA e SIS S.c.p.a. (quale mandataria dell'ATI) in data 06-06-2006, nonché i relativi documenti allegati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale di Appalto (CSA);
- 2) il Verbale di Mobilitazione di cui all'art. 25 del CSA sottoscritto in data 14-12-2006;
- 3) la consegna dei lavori parziale, avviata con l'ODS n. 1 in data 27-03-2007, proseguita con ulteriori 18 ODS di consegna parziale, ad oggi non ancora ultimata

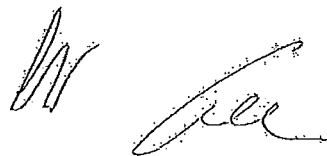
a causa di taluni impedimenti che rendono indisponibili alcune aree oggetto dei lavori;

- 4) gli atti aggiuntivi n. 1 del 20 aprile 2007, n. 2 del 30 ottobre 2008 e n. 3 del 09 ottobre 2009;
- 5) la richiesta avanzata dall'ATI con nota SIS prot. STP/419/10/LMP/lmp del 04-10-2010, con cui veniva richiesta una estensione dei termini contrattuali quantificata in *"non meno di complessivi giorni 1.146 naturali e consecutivi"*;
- 6) la nota Amat prot. 1044/DMR del 20-10-2010 con cui il Responsabile Unico del Procedimento, ing. D. Caminiti, preso atto delle particolari difficoltà operative riscontrate nel tessuto urbano, ha esteso il termine per l'ultimazione dei lavori di 933 giorni fissando la nuova scadenza al 24-05-2013;
- 7) lo schema del 4° atto di sottomissione, sottoscritto con riserva da parte dell'Appaltatore, in data 18 gennaio 2011, con il RUP - ing. Caminiti;
- 8) la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto Esecutivo in Variante (di seguito PEVS), avviata in data 08/03/2011 su convocazione del Comune di Palermo (convocazione con nota prot. 66418/P del 26/01/2011) e proseguita attraverso una interlocuzione tecnica tra i partecipanti culminata in data 19/12/2011 nell'invio della citata perizia al Genio Civile di Palermo e tuttora in fase istruttoria;
- 9) gli art. 54 e 55 CSA;
- 10) le plurime cause che in fase di esecuzione hanno determinato l'ATI e la Stazione Appaltante ad attivare il richiamato procedimento di contestazione lavori, scaturito nella formulazione tra le parti di n. 26 Contestazioni ai sensi dell'art. 54 del CSA, alle quali corrispondono le riserve dell'ATI iscritte nel registro di contabilità, in calce al SAL n. 38 per lavori a tutto il 29.02.2012, aventi contenuto ed oggetto come da schema riassuntivo allegato (v. *Allegato 1: Quadro riepilogativo Contestazioni / Riserve*)

considerato



- a) che la realizzazione e la messa in esercizio del "Sistema Tram della Città di Palermo" risponde ad un preminente interesse, più volte ribadito dalle parti e dalle istituzioni locali, di carattere strategico elevato, poiché mirato alla risoluzione di importanti criticità del sistema trasportistico della città di Palermo;
- b) che l'opera necessita di un nuovo impulso, sia per la quantità di lavori e forniture già eseguiti, sia per i suoi profili strategici;
- c) che è specifico interesse delle parti contrattuali addivenire alla risoluzione delle diverse problematiche emerse nel corso della fase esecutiva;
- d) che sono stati attivati i Livelli n.1. e n.2 in ottemperanza dell'art.54 CSA senza peraltro giungere ad alcuna risoluzione e rinviando la discussione al Livello 3, come da verbali di livello 1 e 2 relative ad ognuno delle 25 contestazioni in argomento, custoditi nei rispettivi archivi delle Parti;
- e) che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha più volte rappresentato la necessità di addivenire ad una risoluzione delle citate controversie onde consentire il buon fine delle procedure approvative della linea economica della Perizia di Variante dell'opera, stante la nota posizione dei competenti Uffici Comunitari che non concedono alcun "nulla osta" al finanziamento delle varianti in costanza di contenziosi con le imprese esecutrici;
- f) che in sede di discussione al Livello 3 della Contestazione n. 25, nella quale sono state anche reiterate tutte le contestazioni effettuate in precedenza dall'ATI e non risolte, le parti, valutato anche il tempo trascorso dalla relativa formulazione, hanno deciso di affrontare una disamina tecnica globale delle criticità emerse e non risolte, in applicazione dell'art. 54 del richiamato CSA;
- g) che tale livello 3, avviato in data 15-03-2011 giusta convocazione del Presidente dell'Amat prot. 23/Pres. del 04-03-2011, si è sviluppato attraverso una serie di incontri cadenzati ai massimi livelli (Presidente dell'AMAT e Rappresentante dell'ATI), intervallati da fasi di approfondimento tecnico svolte tra i rappresentanti dell'ATI e quelli della Stazione Appaltante, quest'ultima supportata dalla struttura tecnica del P&CM e Direzione Lavori, di cui ai documenti che si allegano in uno.



alla presente e del parere legale trasmesso a mezzo di e-mail dal professionista di fiducia del CDA di AMAT, Avvocato Ciro Pisano, con Studio Legale in Milano, alla via Leopardi n.2, che peraltro ha redatto il presente atto;

tutto ciò visto e considerato

le parti, come sopra descritte, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – validità delle premesse e degli allegati

Tutto quanto riportato ai punti da 1) a 10) del “visto” e da a) ad g) del “considerato” e gli allegati fanno parte integrante del presente accordo.

Art. 2 – oggetto

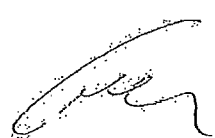
Il presente accordo ha ad oggetto la risoluzione definitiva e reciproca delle Contestazioni iscritte dalle parti in relazione all'esecuzione del contratto richiamato in premessa, nonché la risoluzione e definizione delle corrispondenti riserve iscritte, ad oggi, nei documenti contabili.

Le parti si impegnano a dare esecuzione al presente accordo con le modalità e nei termini di cui all'art. 4.

Art. 3 – definizione

Le contestazioni in argomento riguardano principalmente la tempistica nelle consegne delle aree, la opportunità/necessità di eseguire varianti in corso d'opera e le relative applicazioni di nuovi prezzi. Le parti, preso atto delle contestazioni, come richiamate negli allegati ed in premessa, confermano la loro disponibilità al ritiro totale delle suddette contestazioni sulla scorta dei risultati dei dibattiti ed approfondimenti tecnici che si sono svolti durante il lungo periodo intercorso dalla formulazione della Contestazione n. 1 alla data del presente atto ai vari livelli di analisi previsti dall'art. 54 del CSA.

Le Parti peraltro concordano sulla circostanza che le richieste di risarcimento dei danni sono riconducibili a ritardi nell'avvio dei lavori che, seppur non imputabili all'operato di una delle parti, bensì a cause di forza maggiore (quali ad esempio l'operato di enti gestori di reti di sottoservizi interferenti privi dei fondi necessari alla rimozione delle proprie strutture), hanno causato un danno ad entrambe le Parti allungando il tempo di

  4

esecuzione delle opere previste e causando tra l'altro la necessità di reperire nuovi fondi per il completamento dell'opera, (il cui maggiore tempo è stato parzialmente già definito con la concessione da parte del RUP, Ing. Caminiti, della citata proroga di 933 giorni).

Inoltre si prende atto che la Stazione Appaltante ha già avviato, attraverso la struttura di P&CM ed il RUP le modalità di rivalsa economica su tutti i soggetti terzi che a vario titolo hanno generato i ritardi e gli extracosti dell'opera richiedendone peraltro il relativo ristoro.

Le parti quindi prendono atto che le contestazioni in discussione rientrano nelle fattispecie di cui all'art.28.2 del CSA, il quale reca la disciplina contrattuale delle modalità con cui quantificare l' "indennizzo" dovuto all'Appaltatore per i ritardi dei lavori, a tutela degli interessi di entrambe le parti.

Per le ragioni sopradette, i rappresentanti della Stazione Appaltante e dell'ATI convengono sulla rinuncia totale di tutte le contestazioni ad oggi maturate e sul riconoscimento a favore dell'Appaltatore unicamente degli oneri contrattuali scaturenti dal ritardo sui lavori per cause non ascrivibili all'Appaltatore, di cui all'art. 28.2 del CSA. In particolare da quanto previsto al citato art. 28 (punto 28.2) del C.S.A. , il calcolo del ritardo scaturisce dalla determinazione dei n° 3 addendi:

a)- Spese generali infruttifere;

b)- Lesione dell' utile;

c) Mancato ammortamento e retribuzioni inutilmente corrisposte .

Il calcolo viene condotto sommando i seguenti tre addendi, così come si evince dalla relazione tecnica del P&CM del 29.01.2012 emendata con nota del 2.4.2012 determinati come segue:

componente a)	$6,5\% \times \text{produzione media mensile (€)} \times \text{ritardo (mesi)}$
componente b)	$0,63\% \times 10\% \times \text{produzione media mensile (€)} \times \text{ritardo (mesi)}$
componente c)	$10\% \times \text{produzione media mensile (€)} \times \text{ritardo (mesi)}$

Tale succitato calcolo è stato ulteriormente aggiornato dalla struttura di P&CM con la nota allegata del 02-04-2012 al ritardo prodottosi fino al 31.01.2012, pari a giorni 822 scaturiti dalla sommatoria dei 608 giorni, pari a mesi 20 sino al 03.11.2010, concessi con proroga di cui alla citata nota di prot.1044/DMR del 20.10.2010 + gg. 213, mesi 7,0 ulteriori sino al 31.01.2012; successivamente viene ulteriormente aggiornato il conteggio, con il medesimo criterio, al SAL 38 per lavori a tutto il 29.02.2012, ultimo SAL ad oggi approvato.

Le somme così calcolate saranno liquidate a norma del contratto dal RUP nella suddetta misura assumendo come elemento di calcolo relativo alla produzione media mensile di € 3.345.961,00/mese, così come calcolato dal P&CM nella relazione del 29.01.2012, che si allega;

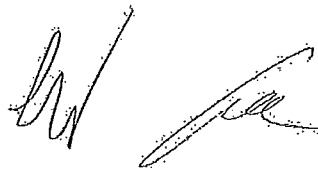
A fronte dell'accettazione condivisa tra le parti di tale quadro risolutivo, determinato con le modalità e nella misura precisata nella allegata documentazione tecnica a cui si rimanda, l'Appaltatore e la Stazione Appaltante, fermo quanto previsto ai successivi articoli 4, 5 e 6, contestualmente rinunciano, espressamente ritirandole, a tutte le pretese e richieste avanzate in sede di Contestazioni e/o riserve dall'inizio dell'appalto sino alla data di sottoscrizione del presente atto.

Pertanto, con la sottoscrizione del presente verbale ex art. 54 CSA possono ritenersi definitivamente conclusi e risolti i Livelli 3 di tutte le contestazioni/riserve richiamate nell'Allegato 1;

Art. 4 – modalità e termini

Poiché all'interno dell'attuale quadro economico di progetto non esistono fondi per l'indennizzo generato da eventuali ritardi nell'esecuzione dell'opera di cui all'art. 28.2 CSA, le parti si impegnano a dare esecuzione alle prescrizioni di cui al presente accordo soltanto nel caso in cui si renderanno disponibili le somme già inserite in PEVS qualora esso venga approvato.

L'Appaltatore, relativamente alle Contestazioni dalla n. 1 alla n. 26, rinuncia, in maniera definitiva a tutte le richieste avanzate in sede di Contestazione (ai sensi dell'art. 54 del CSA) e/o di riserva sino alla data del SAL 38.



Amat a sua volta rinuncia in maniera definitiva alle proprie richieste avanzate in sede di Contestazione (ai sensi dell'art. 54 del CSA) e si impegna a corrispondere all'Appaltatore le somme pattuite quale indennità, secondo le modalità indicate all'art. 5 che segue.

Art. 5 – pagamenti

Le somme di cui al precedente art. 3 saranno liquidate all'ATI non appena si renderanno disponibili le somme già inserite in PEVS, qualora esso venga approvato e con le modalità ed i termini previsti per la liquidazione degli stati di avanzamento, di cui alle norme contrattuali.

Art. 6 – validità dell'atto

Il presente accordo impegna reciprocamente le parti sino alla data del 01/06/2012, entro cui l'Amat, nel caso in cui sarà approvato il finanziamento del Progetto Esecutivo in Variante e nel limite indicato dal Quadro Economico del Progetto Esecutivo in Variante trasmesso al Genio Civile per la relativa istruttoria, dovrà emettere il relativo certificato di pagamento per l'intero importo determinato come indicato al precedente art. 3. In caso contrario le parti si ritengono svincolate dall'accordo medesimo ed il presente atto perderà integralmente la propria efficacia e conseguentemente decadranno le rinunce delle parti alle Contestazioni/riserve manifestate nel presente atto. Eventuali proroghe sulla scadenza dianzi fissata (01/06/2012) dovranno essere concordate tra le parti a mezzo di apposito atto modificativo sottoscritto tra le parti prima della scadenza dianzi indicata.

Tale accordo ed il suo contenuto non potranno essere utilizzati se non per le finalità connesse alla chiusura delle contestazioni e riserve al livello 3 di cui all'art. 54 del CSA del progetto Sistema Tram Città di Palermo e si riterranno inutilizzabili per ogni altro fine.

Art. 7 – allegati

Fanno parte integrante del presente atto i seguenti allegati 1 e 2 (sottoscritti dai firmatari):

- Allegato 1: Quadro riepilogativo Contestazioni/Riserve (al SAL 38 al 29.02.12);
- Allegato 2: Documentazione economica per l'individuazione delle indennità;
 - Quantificazione ATI al SAL 38;

 7

- Quantificazione P&CM al SAL 37 (nota del 02.04.2012);
- Quantificazione finale INDENNITA'.

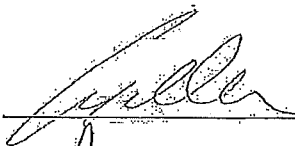
~ Allegato 3: Altra Documentazione tecnica di riferimento:

- o Nota SIS STP/419/10/LMP/lmp del 04-10-2010;
- o Nota AMAT 1044-DMR del 20-10-2010;
- o Nota P&CM del 29.01.2012 (con relativi allegati);
- o Nota P&CM del 23.02.2012 (con relativi allegati);
- o Nota trasmessa via e-mail dall'Avvocato Pisano ad AMAT del 06/03/11.

Palermo, lì 11 Aprile 2012

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'AMAT - Avv. Mario Bellavista



Per l'ATI - Ing. Claudio Dogliani

